

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblica Italiana, Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

ABBONAMENTI

Ann. L. 50 Semestre L. 25 Trimestre L. 13

Abbonati sostenitori L. 70 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione Via Troppo N. 1 - Udine - Telef. 2.62

Alla Camera

Una sorpresa alla votazione segreta

ROMA, 17. — Dopo svolte alcune interrogazioni di interesse locale alla Camera, seguita la discussione del disegno legge sui contratti agrari. Approvato l'articolo 4, si rimanda la continuazione. La votazione segreta del disegno di legge: Approvazione della convenzione stipulata il 17 aprile 1920 tra lo stato e la cooperativa « Garibaldi » della provincia di mare per la concessione a questa di cinque prosciotti ex germanici requisitrati all'inizio della guerra di favevoli 113, contrari 164. La Camera non approva, (commenti, proteste vivaci dell'on. Giolitti, rumori).

Gli scioperi dei professori al Senato

ROMA, 17. — Dopo alcune interrogazioni riguardanti l'imposta sul matrimonio, e la votazione a scrutinio segreto delle leggi già approvate il sen. Maurizio interpella al ministro della P. I. intorno ai provvedimenti per la creazione di scuole medie. Non crede sia imprudente ancora trattare al Senato il tempo dello sciopero nelle scuole medie poiché non è il diritto del Senato sorvegliare l'andamento della cosa pubblica, ma è anziché il suo dovere avvertire i pericoli ai quali lo stato può andare incontro.

L'amministrazione della Minerva attraverso un periodo doloroso. Essa ha dovuto fronteggiare scioperi ad ogni parte, al Ministero e fuori. Di molti scioperi di studenti ha parlato i giornali e molti altri ne accadono senza che la stampa se ne occupi. Però ben più gravi di quelli degli studenti sono gli scioperi degli insegnanti, sia in atto sia in stato di minaccia. Nei primi giorni del mese di maggio il ministro dell'Istruzione fu avvertito dalla stampa e pertanto egli poté evitare uno sciopero da parte degli insegnanti delle provincie di Treviso, Udine e Belluno i quali reclamavano il pagamento delle indennità di disgiunta residenza ma moralmente quello sciopero si può ritenere come avvenuto.

Non fa la questione generale degli scioperi. Insiste soltanto nel dire che il medico, né il soldato, né il sacerdote, né il magistrato, né l'insegnante debbono scioperare. Il ministro dell'Istruzione deve avere in mano le redini degli educatori e se questi non comprendono la importanza del loro dovere il ministro se ne liberi. (approvazioni).

Ma gli insegnanti debbono essere remunerati equamente. Ora le condizioni dei maestri sono gravissime perché gli stipendi non sono proporzionati allo ufficio ed al caro della vita specialmente nelle maggiori sedi. Non parla dei costi dei libri che fanno scioperare gli studenti. Accenna solo che gli insegnanti hanno bisogno del libro di alta cultura ed di poter procurarsi i mezzi per procurarsela.

Si tratta di pagare ciò che è loro dovuto mentre talvolta non sono nemmeno pagati di ciò che han pattuito. Un trattamento economico dei maestri ci sono le conseguenze della farraginosa amministrazione dello stato. Quando il ministro afferma di avere un numero di impiegati ed ispettori i quali non trovano lavoro da compiere, chiede se il ministro dovrebbe far sì che i suoi impiegati procurassero almeno che le cose procedessero in modo regolare.

Potrà il ministro ottenere i fondi per provvedere (e questo è il punto capitale) che l'amministrazione sia regolare po' quanto loro spetta. Si può sorridere di medi ma il giorno in cui veramente questa si avverasse il danno sarebbe su questi leggeri potrebbero riversare su questi indegni maestri. (approvazioni).

CROCE (ministro P. I.). sicuro che gli insegnanti medi non sciopereranno massimamente perché nella eventualità la legge necessaria. Si sono fatti già gli studi e gli miglioramenti da concedere agli insegnanti col concetto che tali miglioramenti debbano essere attuati con fondi derivanti da economie ma occorre tempo per completare gli studi.

Quanto alle agitazioni degli insegnanti delle terre liberate egli già avvertiti che si sarebbero applicate sanzioni disciplinari. E' innanzi alla Camera il provvedimento per pagare le ultime indennità dovute. Accenna alla difficoltà dei pagamenti di indennità e alle cause dei ritardi.

Dalla scorsa estate egli autorizzò i capi istituto a pagare le somme dovute ai supplenti di nuova nomina con fondi a disposizione. E' riuscito a far compilare a preferenza i ruoli dei pagamenti agli insegnanti medi ed ha fatto tutto quello che poteva per ridurre gli inconvenienti.

Il senato sarà convocato a domicilio probabilmente il 31 marzo. Prima di sciogliersi si fanno auguri pasquali e voti di salute al presidente on. Tittoni.

Il tormento elettorale

ROMA, 17. — Il tema delle anime in pena è ritornato d'attualità. Le anime di Montecitorio si domandano: Giolitti farà le elezioni entro l'anno? In maggio o in ottobre? Molti danno già l'addio alla medaglietta; molti si turbano al pensiero della furibonda campagna che si scatenerà. Giolitti si lascia sfuggire mezze parole, interpretabili in senso opposto.

Ciò che, per ora, appare più probabile si è che le elezioni avverranno in ottobre, se avverranno quest'anno. Lo sparaocchio elettorale, però, tiene a bada le balzane delle opposizioni.

I più contrari alle elezioni sono i socialisti che ne vedono una inesorabile falcidia sulle loro fila. I liberali nutrebbero speranze, ma non troppe.

Le prossime dichiarazioni di Sforza

saranno seguite da un breve dibattito

ROMA, 17. — Nemmeno oggi si arrivò alla fine della discussione della legge agraria per gli affitti e gli escomi, così per sabato non potrà essere approvata, come si sperava, né la legge sulle tabelle dei ferrovieri né quella sulle pensioni. E poi prima delle vacanze avrà la parola per le dichiarazioni sulla Conferenza di sponderà nello stesso tempo ai presentatori delle mozioni sul Porto Baross e sui fatti di Fiume.

L'abilità del co. Sforza secondo i francesi

PARIGI, 17. — L'«Internation» pubblica un lungo articolo intitolato: «Le decisioni di Londra e l'opinione italiana».

In esso il giornale mette in rilievo l'opera abile del conte Sforza e dice che l'essere criticato simultaneamente e in modo contraddittorio sia dagli alleati che dagli italiani costituisce la migliore conferma della eccellenza della sua politica. Aggiunge che il ministro italiano non si è disinteressato dei profitti che il suo paese poteva ricevere e che anzi è riuscito ad ottenere che l'Italia venisse associata ai benefici senza condividere le spese e i rischi morali delle operazioni collettive. E questo è un buon gioco. Quanto all'opinione italiana rileva che lo scetticismo circa l'ottenimento delle riparazioni dipende da un dogma generalmente accettato che cioè la Germania non pagherà mai un soldo.

Ritene però che, quando i tedeschi pagheranno, gli italiani avranno la loro parte rientrando così nel buon senso e nella verità. Concludendo afferma che la conferenza di Londra, ha avuto come risultato di rinsaldare di fronte alla Germania la solidarietà degli alleati.

IL MIGLIORAMENTO DEL PANE DAL 1.º APRILE

ROMA, 17. — Una circolare del Commissario generale per gli approvvigionamenti, premesso che la nuova legge sul prezzo dei cereali deve essere applicata con criteri di larghezza che si adattino alle peculiari condizioni di ciascuna provincia, agli usi ed alle consuetudini delle popolazioni, che non è opportuno né variare né urtare, mantengono forme, rigide e inderogabile il concetto che a decorrere dal 1.º aprile p. v. lo stato non debba subire perdite in confronto del prezzo base di requisizione

del cereale nazionale, con l'aumento dei dieci per cento corrispondente al carico medio dei premi e soprapprezzi regionali, e del cinque per cento per le spese di gestione, prescrive:

A decorrere dal 1.º aprile il prezzo di cessione dap arte dello stato ai consorzi granari del grano sarà di L. 115 e quello del grano duro L. 135. Il prezzo di cessione dei cereali per miscela sarà di L. 115 per la segala e per il grano turco, di L. 122 al Q.le per il riso, risina e mezza grana. In relazione a tali prezzi ritengo improrogabile il miglioramento della qualità del pane.

Col 1.º aprile da ogni Q.le di grano si tragga non più di 70 Kg. di farina. Non essendo possibile per ragioni con tingenti di abolire nel momento completamente le miscele, queste saranno ridotte all'otto per cento (massimo) di segala, di risina, e di mezzograna, e al cinque per cento massimo di granoturco. Si lascia al criterio dei consorzi granari lo stabilire il tasso di abburrattamento dalla segala.

La circolare vuole che dai Comuni sia esercitata la più oculata sorveglianza sui forni e repressi le frodi nel modo più rapido e rigoroso, di guisa che al modo sfocato abburrattamento della farina corrisponda un reale miglioramento nel pane che verrà anche a rendere più accetto l'aumento dei prezzi.

La legge stabilisce che i consorzi debbano, come norma interna di amministrazione, formare un conguaglio fra pane popolare e pane di lusso in modo da non subire perdite di gestione in confronto al prezzo di versamento allo stato che è quello sopraindicato, avvalendosi all'uso anche della facoltà di confezionare pasta speciale la proporzione del pane a forme piccole da cedere a prezzo superiore e la qualità della pasta da confezionarsi ad abburrattamento speciale devono appunto essere in misura tale da risarcire i consorzi della perdita derivata dalla cessione delle farine per pane popolare al prezzo come sopra. Di conseguenza la qualità del pane popolare da cedere a sotto prezzo non potrà superare quella consentita dalla misura di tali risuperi e di compensi. Si tenga presente che pur nulla disponendo la legge al riguardo tuttavia il primo esperimento deve essere fatto con abburrattamento delle farine identiche sia per il pane a forma grossa che per quello a forma piccola e che la differenza dei prezzi deve avvenire esclusivamente in base alle forme. Potranno unicamente i consorzi per il pane a forme piccole tralasciare le miscele là ove questo provvedimento non determini difficoltà e opposizioni che però non avrebbero ragione di essere di fronte al migliorato abburrattamento delle farine anche per il pane popolare. Nelle forme del pane è lasciata la maggior libertà ai consorzi unicamente stabilendo come norma obbligatoria e uniforme che il pane popolare debba essere confezionato in forme non inferiori ai 500 gr.

Sembra più opportuno, dove sia possibile, che le forme siano le seguenti: 1.º) forma grossa obbligatoria di peso non inferiore a 550 gr.; 2.º) forma media di peso variabile da 200 a 400 gr.; 3.º) forma piccola di peso non superiore a 105 gr.; 4.º) forme speciali confezionate con impasti e con lieviti differenti dai normali.

Il grano e la farina per la confezione del pane del primo tipo, debbono essere ceduti ad un prezzo inferiore del venti per cento di quello di cessione da parte dello stato, prezzo che però dovrà essere mantenuto integro per la confezione del pane di cui al 2.º tipo. Per le forme del 3.º e 4.º tipo i consorzi dovranno cedere il grano e la farina ad un prezzo superiore in modo da rifarsi della perdita verificatasi per la confezione del primo tipo. Lasciando così una maggior libertà di confezione il pane in tipi e forme diverse invece di costringere a due sole forme, quella grossa non superiore a 500 gr. e quella speciale e non superiore agli 80 gr. si avrà il vantaggio non solo di secondare i gusti dei consumatori, ma anche di convogliare e indirizzare il maggior consumo e si dovrà cercare di farlo sopra una forma intermedia da vedersi in base al prezzo generale del grano agevolando così il compito del consorzio granario.

Si diminuisce così la quantità del grano per quale occorre provveder al ricupero della perdita mediante il conguaglio sopra spiegate e si attenueranno le relative difficoltà. I sigg. prefetti di accordo coi consorzi granari e colle commissioni prov. dei consumi determineranno i limiti del prezzo dentro i quali le giunte municipali dovranno stabilire i prezzi di calmiero pel pane di cui al 1.º

2.º e 3.º tipo, potendo anche lasciare libero e non calmierato il prezzo il pane del paese e perciò usufruiscono del sussidio giornaliero di fr. 5.50 aumentato di fr. 1.50 per la moglie e ciascun figlio fino al limite massimo di franchi 13 giornalieri per ogni famiglia. Per la Germania infine il governo ha disposto che in tutto lo stato sieno corrisposti agli operai italiani sussidi uguali a quelli concessi ai nazionali.

Un cadavere con la testa staccata!

SAVONA, 17. — L'altra sera a S. Antonio, nei pressi di Altare, è stato rinvenuto il corpo di un uomo assassinato da qualche ora con la testa completamente staccata dal busto. Il cadavere non è stato finora identificato. Sembra si tratti di uno degli operai che stavano lavorando sulla ferrovia Vado-S. Giuseppe. L'autorità giudiziaria ha fatto un sopralluogo.

Arresto per corruzione di un alto magistrato

ANCONA, 17. — Destò profonda impressione l'arresto del cav. uff. Mastrocinque presidente di Sezione di questa Corte d'Appello poiché abusando della sua autorità, si era impegnato a far vincere una causa verso un corrispettivo di L. 3000. Si era valso per la riuscita della losca faccenda di un impiegato delle ferrovie che non seppe, per inabili mosse, mantenere il segreto. Assieme al Mastrocinque venne tratta in arresto anche la sua signora.

La morte di Luigi Morselli

ROMA, 17. — Ier mattina è morto di tubercolosi in una casa di salute ove da tempo era stato ricoverato il poeta Ercolo Luigi Morselli. Aveva 39 anni ed era nato a Firenze. Delle sue opere che non sono molte, rimangono «Le favole per i re di oggi», «Orione», «Gluco» e «Storie da ridere e da piangere». Stava preparando un dramma dal titolo: «Dafni e Cloco».

La cronaca dei conflitti

Bombe a Voltri

GENOVA, 17. — L'altra sera giunsero a Voltri da Sampierdarena, la Sesti Ponente e della nostra città squadre di fascisti che volevano inscenare una dimostrazione di proteste per le violenze cui era andato soggetto un compagno domenicano scorsato.

Il corteo si compose alla stazione e percorse la città al canto degli inni usati in simili circostanze. Giunti in piazza, da una finestra veniva lanciata una bomba sulla colonna dei dimostranti. Seguì un fuggi fuggi generale. Successori colpi di petardo, vennero sparati colpi di rivoltella tra il panico indescrivibile della folla. Sono ritenuti autori i comunisti e gli anarchici. Un maresciallo dei carabinieri ed un fascista rimasero feriti nel conflitto.

Sussidi dei governi esteri ai nostri emigranti disoccupati

ROMA, 17. — In conseguenza della disoccupazione che si verifica all'estero e di cui soffrono anche i nostri emigranti il commissario generale per l'emigrazione si era da tempo adoperato per ottenere da diversi governi che fossero concesse ai nostri operai espatriati le stesse provvidenze messe in opera per i lavoratori del paese. Le trattative che erano state personalmente iniziate fino dalla scorsa settembre dal commissario generale, sono state continuate dai funzionari dell'Emigrazione assistiti dalle nostre autorità diplomatiche e si sono ora chiuse felicemente.

Per la Francia il governo ha autorizzato i comuni a pagare i sussidi integralmente ed in ogni caso nella misura massima consentita dalle disposizioni delle casse municipali di soccorso, da stabilirsi d'accordo fra il governo centrale ed i comuni. Nella circoscrizione della prefettura di Marsiglia, la misura del sussidio è già stata determinata in franchi uno e 50 al giorno e di cent. 50 per ogni membro della famiglia collimita massimo di fr. 3 per ogni famiglia. Per la Svizzera il governo elvetico, non potendo estendere senz'altro i sussidi concessi agli svizzeri, per la ragione che la legge locale richiede l'assoluta reciprocità e la equivalenza dei benefici si è obbligato a corrispondere dal 21 marzo in poi ai nostri disoccupati, il sussidio della misura identica di quello accordato in Italia calcolando il franco svizzero alla pari colla lira.

Per il Lussemburgo, e, sebbene il trattamento di lavoro non sia stato ancora rati-

ficato, i nostri operai sono stati ammessi alla piena parità di trattamento con quelli del paese e perciò usufruiscono del sussidio giornaliero di fr. 5.50 aumentato di fr. 1.50 per la moglie e ciascun figlio fino al limite massimo di franchi 13 giornalieri per ogni famiglia. Per la Germania infine il governo ha disposto che in tutto lo stato sieno corrisposti agli operai italiani sussidi uguali a quelli concessi ai nazionali.

Un'offensiva decisiva contro KRONSTADT

La settimana santa

HELINGSFORS, 16. — Alla frontiera finlandese si afferma che i bolscevichi stanno facendo grandi preparativi per l'offensiva decisiva contro Kronstadt, alla quale parteciperanno numerose artiglierie ed importanti contingenti provvisti di aereoplani ed aiutati da vapori che si stanno ora liberando dai ghiacci di Pietrogrado. Questa offensiva sarebbe scatenata verso il 20 o 25 marzo.

Trotsky vorrebbe patteggiare con Kronstadt

LONDRA, 17. — Il «Daily Mail» ha da Kronstadt che Trotsky ha rivolto nuove proposte ai rivoltosi. Egli non chiede la resa nella guarnigione ma un armistizio immediato e la riunione di una commissione mista che fissi le condizioni di un futuro accordo. A Kronstadt si sarebbe poco disposti a trattare coi bolscevichi.

La rivolta s'allarga

PARIGI, 17. — L'«Intrasingeant» ha da Copenaghen 16: La situazione interna della Russia è aggravata. I bolscevichi han dovuto ritirare truppe dal fronte per reprimere le sommosse della regione di Mosca.

Le "maschere nere" degli insorti

PARIGI, 17. — Telegrammi provenienti dalla Russia annunciano che un gran numero di operai e soldati ribelli sono entrati a far parte dell'esercito rivoluzionario di Antonoff, il quale opera attualmente nelle provincie di Kursk, di Voroneje, di Tambov, e di Bisan. Alcune divisioni di cavalleria di Antonoff opererebbero anche dei dintorni di Mosca. Il governo sovietista ha impartito ordini al suo esercito alla frontiera romana di passare in Ucraina, nella regione di Odessa, in seguito alla ribellione che si diffonde in tutta la zona dell'Ucraina.

A Odessa la situazione per i Sovieti è critica, poiché, ad eccezione di due reggimenti rossi che i rivoluzionari han isolati in vicinanza del porto, tutta la guarnigione rossa si è unita agli operai rivoltosi. Altre notizie da Kiev riferiscono che durante gli ultimi giorni di febbraio i contadini insorti hanno fatto saltare 17 ponti intorno alla città. La famosa banda detta delle «maschere nere» continua a terrorizzare i bolscevichi di Kiev, effettuando incursioni di sorprendente audacia.

Il 26 febbraio, specialmente, le «maschere nere» penetrarono di pieno giorno nell'Arsenale e vi massacrarono oltre 80 soldati rossi. Inseguite, le «maschere nere», si rifugiarono nella foresta di Golossieleff, ad est di Kiev, e nella notte scomparvero.

La stampa di tutto il mondo invitata a Kronstadt

PARIGI, 17. — Una informazione del «New York Herald» da Reval dice che il governo di Kronstadt ha domandato per mezzo del telegrafo senza fili a tutti i direttori dei giornali del mondo di inviare corrispondenti a Kronstadt.

L'accordo commerciale provvisorio tra l'Inghilterra e Russia

Non si parla di debiti dei Sovieti

LONDRA, 17. — Dopo dieci mesi di negoziati, i quali hanno richiesto due viaggi del sig. Krassin a Mosca, e dopo infinite peripezie per le quali si è temuto in più d'una occasione che le trattative andassero a monte, la convenzione per la ripresa dei rapporti commerciali tra l'Inghilterra e la Russia, è stata firmata oggi al «Beard of Trades» dal ministro Horn in nome del Regno Unito e dal sig. Krassin in nome della Repubblica dei Sovieti. L'accordo commerciale anglo-russo firmato ieri è un accordo provvisorio, in attesa della conclusione del trattato ge-

nerate di pace che regolerà ulteriormente tutte le riparazioni politiche ed economiche tra i due Paesi. Quest'accordo entra immediatamente in vigore, può essere denunciato con 6 mesi di preavviso però in caso di violazione alle clausole da una parte o dall'altra, ciascuna parte riprende immediatamente la sua libertà, ma la parte lesa lascerà la possibilità all'altra di spiegarsi e di riparare. Agenti dei due paesi incaricati della esecuzione del trattato entreranno liberamente in Russia ed in Inghilterra e godranno di alcuni privilegi diplomatici. Le due parti s'impegnano a sopprimere tutti gli ostacoli ai loro rispettivi commerci.

Le navi godranno nei porti russi ed inglesi di tutti i privilegi goduti dalle altre nazioni. I soviet s'impegnano ad astenersi dal reclamare chechcia appartenente agli ex governi russi, e che si trovi depositato nella Gran Bretagna.

Il Governo britannico si impegna a non dare il suo appoggio a provvedimenti ostacolanti la piena libertà di navigazione delle navi russe su tutti i mari, a non sequestrare oro né valori né articoli esportati dalla Russia in pagamento d'importazioni, a non fare reclami circa beni britannici che si trovano in Russia. Le due parti s'impegnano a vicenda a cessare ogni propaganda ostile, a cessare il blocco ed a riprendere le comunicazioni postali e telegrafiche, come nel 1914. Se un tribunale britannico ordinesse il sequestro di oro valori ed articoli spediti dalla Russia, essa avrebbe il diritto di denunciare immediatamente l'accordo. In questo accordo non è fatta menzione del riconoscimento da parte dei soviet dei debiti degli ex governi russi.

Assolti!

PARIGI, 17. — La Corte d'Assise della Senna ha assolto i sindacalisti e comunisti accusati di complotto contro la sicurezza interna dello stato.

L'Inghilterra padrona del petrolio europeo

ROMA, 17. — Secondo informazioni pervenute agli ambienti politici e diplomatici, il Governo britannico avrebbe ottenuto da quello albanese l'autorizzazione a iniziare in Albania delle ricerche per il rinvenimento di giacimenti petroliferi e avrebbe concluso un accordo per lo sfruttamento degli stessi. Con ciò il Governo britannico progredisce nell'attuazione del programma tendente al controllo della massima parte delle miniere di petrolio in Europa, controllo che trova la più importante sanzione in quell'accordo anglo-francese firmato a San Remo il 2 aprile 1920.

Pletorico voto di fiducia a Briand

PARIGI, 17. — (Camera dei Deputati) — Dopo la discussione delle interpellanze sulla conferenza di Londra la Camera approva con 491 voti contro 66 un ordine del giorno di fiducia al governo accettato da Briand.

Nelle sue dichiarazioni Briand sostiene la tesi che bisogna costringere a pagare la Germania sul suo patrimonio se non lo può sugli utili.

Dall'Italia

* Toscanini — dicono i giornali teatrali — sta preparando la esecuzione del «Nerone» di Boito.
* A 14 anni, un mese e 13 giorni è stato condannato l'anarchico Antonio Mairone di Torino, d'anni 21, che aveva gettato delle bombe contro le guardie regie, senza però ferire gravemente.

Dall'Estero

* Il concentramento tedesco di truppe al confine polacco è smentito da Berlino.
* Quattordiecimila marinai inglesi su natanti disposti in giro sul punto ove affondò il sottomarino K. 5 facendo 156 vittime, assisteranno ad un solenne e caratteristico ufficio di suffragio.

Miglioramento dei cambi

MILANO, 17. — Francia 183.25 — Inghilterra 103 — Stati Uniti 26.35 — Svizzera 458.50 — Germania 42.20.

BORSA DI MILANO

MILANO, 17. — Rendita 3½% 73.05 — Consolidato 5% 75.30 — Banca d'Italia 1419 — Banca Commerciale 1134 — Credito Italiano 695 — Banca It. di Sconto 580 — Banco Roma 119.

Antonio Zigagna al Manicomio... Come ben si ricorda, Antonio Zigagna...

Manuale Fiera di Aprile... Nei giorni 21 - 22 - 23 aprile p. v.

In trattamento alla A. S. U... Ieri sera nei locali del circolo dell'A. S. U.

Beneficenza On. Cassa di Risparmio... per i bisogni del momento offrì L. 1000

Società Operaia Cattolica M. S. in Udine... Domenica 13 corr. la Società tenne

Una lotteria di L. 500.000... Ricordatevi che la nobile e umanitaria

La "Filologica Friulana", per la completa... unità della regione friulana

Per la Pesca di Beneficenza di Pasqua... XLo Elenco doni. - Volpe Caterina:

bottiglie liquori da un litro, 24 da mezzo litro, 12 da un quarto, 48 da grammi 100;

Dal Rione XVI. - Del Gobbo Giuseppe: due conigli; Razzi Venanzio: un coniglio;

Offerte in danaro. - Impresa Girolamo D'Aroneo L. 100; on. dott. Ernesto Piemonte 50;

Dal Rione I. - Dentessano Gio. Batta L. 10; Rigo Cassati 5; Maria Germani ved. Gismano 20;

Dal Rione III. - Olivo Miani L. 100; Serafini Nicolò 5; Medori Umberto 25; Badini Amalia 5;

Dal Rione VII. - Nozzi Achille 5; Dorta Ugo 10; Codazzi Amadeo 10; Ditta cav. Burghard 100;

Dal Rione XI. - Rossi Luigi 3; Coitù Gioacchino 3; Vergili Angelo 10; Foi Luciano 3;

La "Filologica Friulana" ha inviato il seguente telegramma: « On.le Presidente Commissione Parlamentare per fissazione circoscrizioni elettorali - ROMA

Al Gruppo Friulano della F. U. C. I. comunica: Milano, 12 marzo 1921. Carissimi amici,

Abbiamo la gioia di comunicarvi che il nostro caro Mons. Pini, si trova, infine, del tutto fuori pericolo, e, per quanto

Abbiamo la gioia di comunicarvi che il nostro caro Mons. Pini, si trova, infine, del tutto fuori pericolo, e, per quanto

la preghiera e l'infinita bontà del Signore. Fratramente, con i migliori auguri per la vita del Vostro Gruppo, vi salutiamo

p. la Presidenza: BERRINI

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE STAGIONE LIRICA

Serata d'onore di Ada Sari. Ada Sari, l'eletta artista che in ogni recita è salutata come trionfatrice, con la « Lucia Lamermoor » ha avuto ieri una serata d'onore che segna un successo memorabile.

Fra il 2.º ed il 3.º atto, la serata è regalata la « Cavatina » del « Barbiere di Siviglia ». Il freschissimo pezzo, irto di difficoltà e di gorgheggi, frutto meraviglioso dell'estro giocando dell'immortale Rossini, ebbe un'interprete meravigliosa ed il pubblico distinto e fittissimo fu trascinato a calorose manifestazioni d'entusiasmo.

Fra i fiori e fra i ricchi doni, Ada Sari, elegantissima, riapparve innumerevoli volte agli onori della ribalta. Agli ammiratori festanti Ella concesse ancora il « valse » della « Traviata ». Pure in questo gioiello verdiano Ella svolse pressa ogni gorgheggio salendo sicura alle tonalità più acute.

Con Ada Sari, le cui rare bellezze del la voce tanto apprezziamo pure nel « Rigoletto », giustamente si meritano gli applausi il Chiappini, lo Spadarotti e gli altri.

Molto bene l'orchestra ed i cori sotto l'abile guida del Maestro Mario Mascagni.

Sabato serata d'onore di Luisa Villani con « Madama Butterfly ». Domenica: di giorno « Rigoletto », di sera « Madama Butterfly ». L. P.

VENDOGGIO

SOCIETA' MUTUA BOVINA. - In questi giorni si è costituita in questa frazione la società mutua bovina, la quale incontrò l'adesione unanime di questi agricoltori.

Basti ricordare che nello spazio di pochi giorni raccolse in un solo fascio ben N. 110 soci, i quali si propongono il vicendevole aiuto in caso di infortunio.

La nuova società va così ad accrescere le altre istituzioni che da tempo vivono in questo paese; quali la latteria sociale, la cooperativa di consumo, la società di mutuo soccorso ecc. Vada una sentita lode ai promotori, ed un plauso a tutti i vendogliesi i quali sanno ben apprezzare l'utilità ed il valore morale e materiale di tutte queste istituzioni.

TREPPICO GRANDE

CONSIGLIO COMUNALE. - Domenica 20 corr. alle ore 2 pom. sarà convocato in seduta ordinaria della sessione primavera il nostro Consiglio Comunale col seguente ordine del giorno:

- 1.º) Adesione all'Ente Autonomo per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Friuli.
2.º) Domanda aumento contributo cattedra Ambulante di Agricoltura.
3.º) Approvazione regolamenti tasse comunali.
4.º) Nomina commissione tasse comunali.
5.º) Apertura concorso al posto di applicato comunale.
6.º) Modifica contratto assicurazione incendio.
7.º) Circa la Bonifica del « Cormora ».
8.º) Riatto strada Carvaceo-Mels.
9.º) Adesione all'Associazione consiglieri popolari della Prov. di Udine.
10.º) Applicazione sovrapposta sul preventivo 1921.
11.º) Costruzione di lavatoi a Treppo Piccolo, Carvaceo, Zeglianutto.
12.º) Nomina di 2 guardie campestri.
13.º) Rimborso spediti al Comune.
14.º) Ratifica delibere d'urgenza della Giunta M.
15.º) Conguaglio stipendio impiegati (lla lettura).
16.º) Aumento stipendio levatrice comunale.
17.º) Domanda di sussidio del farmacista Zuzi.
18.º) Approvazione tariffa dazio consumo.

ATTIMIS

PER IL MONUMENTO AI CADUTI (Llo elenco offerte): sig. Cavallina Egisto L. 50; Del Fabbro Giuseppe 20; Famiglia Meaz 50; Croatto Olivo 50; signora Salvioi 50; Rubini Luca 50; Dott. Sidotti 100; sig. Veronesi 50; sig. Meruzzi 50; Famiglia Del Negro G.B. P. 50; Conte Giulio Strassoldo 400; sig. Tonello Angelo 50; Sabotig Giacomo 5; Scarpa Ado 5; Alunni terza elem. di Faedis 25.50; Don Domenico Manzocco 20; Scubla Carlo 15; Famiglia Leonarduzzi Cornelio 50; N. N. 50; sig. Misani Maria 50; sig.ra Scubla Maria 50; Scubla Guido 50; sig.ra Pordenone Marianna 50; sig.ra Nascimbeni Adelaide 50; Totale L. 1390.50.

Al Grande Magazzino Economico MANIFATTURE NEGOZIO EX DEGANI (Via P. Canciani, Angolo Via Poscolle) IN UDINE

Sì metterà in vendita a decorrere dal 15 corrente UN GRANDIOSO STOKS DI STOFFA E LANA INGLESE al prezzo unico di LIRE 22 AL METRO

Prezzo corrispondente alla metà del suo valore REALE. Su tutte le altre merci esistenti nei grandi magazzini ed in continuo arrivo i prezzi saranno fortemente ridotti. I signori consumatori sono pregati di visitare il grande magazzino dove troveranno costantemente MERCI e PREZZI della massima concorrenza conseguendo la VERA E REALE ECONOMIA

Advertisement for FOSFOIODARSENICO CALOSI. Includes an image of a bottle and text: 'Primo Ricostituente Nutrizionale RACCOMANDATO per Linfite, Scrofalosi, Reumaticismi, Tubercolosi organici e glandulari, Arteriosclerosi, Malattie del cuore, Anemia, Depressione organica. Prezzo Farmaceutico e Commestivo di Modestissimo. Sedi: Via S. CALO, Udine - TRIESTE'

Dott. GIUSEPPE DE LEO MEDICO-CHIRURGO e CHIMICO. SPECIALISTA PER LE MALATTIE VENEREO-SIFILITICHE e DELLA PELLE ed in Analisi Cliniche. Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni "914", "1116", "102", e "Sulfarsenol", largamente usati dalla Clinica Francese. Guarigione rapida del restringimento uretrale, uretrite ribelle e goccette cronica con poche sedute di elettrolisi circolari e ionizzazione elettrica. Esame del sangue (Siero-reazione de Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

CASA DI CURA per malattie d'occhio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA. UDINE - Via Cussignacco 15 - UDINE

Cooperativa Mandamentale Agricola e di Consumo di S. DANIELE DEL FRIULI

Il Consiglio della Cooperativa Mandamentale Agricola e di Consumo di San Daniele del Friuli ha indetto il Concorso al posto di Direttore della Cooperativa stessa. Documenti da presentarsi: 1.º) Titoli di studio. 2.º) Pratica commerciale. 3.º) Cauzione di 20.000 lire. Il termine del Concorso è fissato per il giorno 26 del corr. mese. Per le condizioni di stipendio rivolgersi al Presidente sig. Bortoletto Giuseppe - S. Daniele. S. Daniele del F., 17 - 3 - 1921.

ECONOMICI

CERCANSI seri ed attivi rappresentanti per olii e saponi - Via Genova, 5 Oleggia.

VILLOTTE FRIULANE in disco per gramofono - Stabilimento Musicale Camillo Montico, Via della Posta N. 10, Udine.

Malattie degli occhi. CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA. Visite 11, 12 - 15, 17 UDINE - Via Felice Cavallotti 8 UDINE

Solfato di Rame ZOLFI - KAINITE Nitrato di Soda Seme Erba Medica MERCE PRONTA in MAGAZZINO

Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "Sezione Mercat. Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle UDINE

Advertisement for Caseifici Sociali. Text: 'Latterie : : : : : Caseifici Sociali : : Per tutto quanto può occorrere per la LAVORAZIONE del LATTE rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana "Sezione Macchine Agrarie", UDINE Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle (Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti, taglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, latte fermentatori Bayer, ecc.)'

Villette da vendere in Udine. Rivolgersi al SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO, Via Lovaria, 4

Si accettano in pagamento Buoni del Tesoro della presente emissione

Istituto Bacologico di Trento SEME BACHI. Le prenotazioni si ricevono presso il rappresentante MARINO BONACINA Direttore Tecnico Essiccatoio Cooperativa Bozzoli - Udine

INDUSTRIA DEL FREDDO Ditta A. DE LORENZI - PALMANOVA Impianto moderno fabbrica Ghiaccio produzione Q.li 50 giornalieri CELLE FRIGORIFERE spaziosissime sempre in attività Indirizzo: VIA CAIROLI N. 10 Telefono 5 Per l'inserzioni rivolgersi Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8

PORDENONE

LA SERATA D'ONORE della prima donna signorina Adelina Sabaini, la Mimì della « Bohème » al Sociale, seguì per la serata un nuovo grandioso successo. Essa all'altezza della fama conquistata, ed il pubblico giustamente la rimeritò dei più caldi applausi che si accentrarono al canto della romanza: « Ritorna vincitor » dell'«Aida», e di altra della « Vally ». Il palcoscenico fu tosto inondato da splendide corbeilles di fiori, nè mancarono doni di valore; numerose poi le chiamate, a più d'una delle quali rispose anche l'illustre cav. Cesari che dovette ringraziare con brevi parole la popolazione di Pordenone a nome dell'osimia festeggiata.

Oltre la signa Dina Presbitero (Musetta) che ogni volta piace sempre più, meritavano applausi i signori Taboga (Rodolfo), Lussardi (un solenne Marcello) e Bigardi (Schouard), anche a scena aperta. Meraviglioso il sig. Michele De Muro (Colline) ormai celebre per la « vecchia zimarra » che canta con straordinaria potenza di sentimento.

Un'ultima parola d'elogio vada al bravo maestro cav. Cirillo Casiraghi che tanto merito ebbe nel brillante esito della serata, e che accompagnò al piano forte la festeggiata nei pezzi dell'«Aida» e della «Vally», condividendo sempre con lei le acclamazioni del folto uditorio.

Stasera e domani giovedì « Lucia di Lamermoor », protagonista la signorina Elena Tarconoff, espressamente scritturata e alcuni nuovi artisti.

COLLOREDO DI P.

L'ASILO INFANTILE anche questo anno ha riaperto i suoi battenti accogliendo un nugolo di frugolini. La provvida istituzione gode ormai del cordiale appoggio di tutti i buoni ed oggi, in attesa di maggiori novità, crediamo opportuno segnalare con grato animo alla pubblica imitazione le seguenti offerte ultimamente pervenute: D. Luigi Paviotti da Campoformido L. 10 — Sig. Giacomo Snelz L. 20 — Antonutti Domenico e fratelli in morte del padre L. 50 — Rag. Cirillo Marinatto L. 100 — Rag. Aurelio Marinatto L. 150 — Antonutti Angelo di Francesco L. 9 — Sig. Gobitti L. 18.

FAEDIS

COOP. CATTOLICA DI CONSUMO. — L'altra sera si riunì il nuovo Consiglio d'Amministrazione per la nomina del Presidente e vice presidente. Ri-

scirono eletti a presidente il sig. Faidutti Antonio e vice presidente il signor Mosoro Felice.

MESSA NOVELLA. — La seconda festa di Pasqua il novello Levita Don Giuseppe Piccini nella nostra Chiesa Parrocchiale celebrerà la sua prima Santa Messa. All'amico carissimo l'augurio di un lungo e fecondo apostolato.

SACILE

PER LA SOLENNITA' DI DOMENICA. — E' assicurato alla solennità di domenica l'intervento del generale inglese Duacan, in rappresentanza dell'esercito britannico. Verrà appositamente da Roma.

Impedito alla mattinata S. E. l'Arcivescovo molto probabilmente verrà a benedire il vessillo del Comune nel pomeriggio.

CODROIRO

COSE DELLA COOP. DI CONSUMO. — Il Consiglio d'Amministrazione della locale Cooperativa di Consumo, radunata domenica scorsa 13 p. p. in assemblea nella sede della Società Filarmónica tutti i soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

modificazioni allo Statuto Sociale; approvazione del Bilancio 1920; nomina delle cariche sociali.

Dopo lunga e laboriosa relazione del Consiglio d'Amme. su alcune modificazioni da apportare allo Statuto, venne approvato il Bilancio 1920.

Fino a questo punto, nulla da osservare.

Ora però si tratta di un casetto un po' più che raro. Dovendosi procedere alla nomina delle cariche sociali, fu avvertito che, tutti coloro che alzavano la mano, confermavano in carica gli uscenti, coloro invece che non rispondevano alla chiamata non aderivano alla conferma, cosa semplice e sbrigativa.

Ma domandiamo: perchè non furono scelti gli scrutatori e non fu proceduto alla votazione per scheda segreta?

Ammissa anche la votazione per alzata di mano (dalla maggioranza però respinta) come si è potuta tenere valida la nomina, riconfermando in carica gli uscenti, se 15 solamente su oltre 200 votanti risposero SI per alzata di mano?

Sarà a conoscenza dell'Autortà Giudiziaria competente tutto questo?

Vogliamo sperare sia fatta un po' di luce su una questione tanto delicata.

Intanto informiamo che da molti interessati si vanno raccogliendo le firme di tutti gli azionisti che domenica scorsa

respinsero la nuova forma di votazione e che presenteranno a chi di dovere, se non sarà riconvocata quanto prima l'assemblea per una più regolare elezione delle cariche, un memoriale debitamente motivato. — Eppur ci son le leggi, ma chi pon man ad esse? —

SPILIMBERGO

L'ASSEMBLEA DELLA COOP. DI CONSUMO ebbe luogo domenica scorsa, con un bel numero di soci. Il Presidente Lucchini cav. Lucchino, fece la relazione per il Consiglio, dalla quale apparirono i buoni risultati della provvida istituzione. Quello che non ci è sembrato consona e conforme allo spirito della Società, si fu il raccomandare la frequenza, specialmente dei giovani, alla nuova « Biblioteca Popolare ». A questo riguardo, gioverà risalire un poco ai primordi della biblioteca stessa, a quando, cioè, anteguerra, la Sezione socialista locale, ne dava le basi, formandola di libri...

per tutti i gusti e incidendo sulla copertina dei libri stessi, la iscrizione « Biblioteca popolare della Sezione socialista ».

Venne l'invasione, ed i libri in parte andarono smarriti, in parte vennero scopia recuperati. Ed è appunto nei mesi scorsi, ci sembra, che il cav. Lucchini, Presidente dell'Unione Cooperativa di Consumo, faceva distribuire ai soci della Cooperativa medesima, nella sua veste di presidente, una Circolare dove, ammirando l'opera di quel gruppo di persone che prime costituirono la biblioteca, invitava ad inviare offerte e libri per il suo più sollecito ripristino. E fu fatto — non si sa con quali mezzi precisamente — ma fu fatto. Domenica, poi, l'egregio presidente, sempre in tale sua veste, ribadì il chiodo, attirandosi l'ammirazione e... l'approvazione delle già benemerite persone sopra cennate.

Senza entrare nel merito della questione, noi intendiamo formulare solo alcune domande: Che cosa intende il cavalier Lucchini per biblioteca popolare della Sezione socialista? quali ne giudica gli scopi e perchè ha voluto valersi della carica da lui coperta, per aiutare o sovvenire la biblioteca stessa, ed ancora per qual motivo, ed a favore di chi Egli ne ha parlato all'assemblea generale? Siccome poi sono a nostra perfetta e reale conoscenza, le convinzioni del « benemerito » cav. Lucchini, così crediamo di essere autorizzati a credere che, almeno per questa volta, il buon uomo è stato bene e scaltamente giuocato. In ogni modo ricordi Egli, che l'Unione

cooperativa è un ente apolitico non solo per la sua natura, ma anche per i soci che la formano — che una sola volta si è svenato la generalità, e ciò in tempo di elezioni, mentendo contro le circostanze ed i fatti più evidenti — ricordi ancora che la fiducia in lui riposta deve ridondare a beneficio di tutti e non già a vantaggio di questo o quel partito — e, se ciò non basta, gli diremo che una posizione netta e schietta non è mai censurabile — perciò lo consigliamo a sceglierla od accettarla.

CORNINO

PERCHE' NON DIRLO? — Durante l'anno scorso il corrispondente locale segnalava spesso dei fatti di cronaca... nera: furti, baldorie, villanie ecc. ecc. Questo anno invece tace. Perché? Se questo anno quei fatti non si ripetono, perchè non dirlo? Perché non dire che lo stesso carnevale fu quest'anno meno sfacciato dell'anno scorso e che cedette a suo tempo il passo alla quaresima che finalmente è ritornata con la sua vecchia fisionomia? Ad onor del vero e... di Cornino diciamo pure che questo paese s'è incamminato verso un sano orientamento.

DEGNA DI LODE E D'AMMIRAZIONE è la signorina De Campo Carolina della vostra città, che da un trentennio è unica insegnante in questo paese. Dopo l'invasione ha raddoppiato le sue attività. Non conosce orario; dalle ore 8 del mattino alle 5 di sera ella si trova in iscuola dove ordinariamente consuma il modesto desinare. Quasi duecento bambini, l'assiepano, l'assordano, la fanno gridare in un ambiente ristrettissimo, anti-igienico e situato in una pessima località. Il paese loda ed ammira l'insegnante, mormora però da tempo contro chi dovrebbe provvedere per una miglior sistemazione almeno dell'ambiente scolastico.

FORGARIA

COOPERATIVA DI CONSUMO. — Sabato p. v. 19 e. m. per le ore 9 è indetta l'assemblea generale della nostra Cooperativa di Consumo con il seguente ordine del giorno: 1.o) approvazione del Bilancio consuntivo annuale 1920; 2.o) rinnovazione delle cariche; 3.o) istituzione della succursale in Cornino; 4.o) modifica di alcuni articoli dello Statuto. La Società conta due anni di vita, 544 soci ed un capitale versato di lire 5920. Conta pure un'accanita concorrenza sostenuta con onore ed una lunga serie di lotte e disgrazie che avevano già fatto pronosticare una sua immatura

fine. Fra l'altre due furti e considerevoli avarie che seggono una perdita di quasi L. 10.000. Aggiungiamo la mancanza di personale amministrativo e la poca educazione cooperativistica locale tutte cose che concorsero a disgustare parecchi soci e coll'allontanare i numerosi clienti. Tutto ciò spiega come l'attuale Amministrazione non sia in grado di presentare alcun utile netto dell'anno passato, ma solo il capitale sociale intatto ed un fondo di riserva di L. 3000. Ogni famiglia però può segnare nel suo bilancio privato un considerevole vantaggio. Il nuovo ordinamento amministrativo, la nuova sistemazione in un ambiente più adatto e... l'esperienza del passato danno a sperare... più florido avvenire.

VALVASONE

MORSICATO DA UN CANE. — Il contadino Colautti Domenico veniva ieri l'altro morsicato da un cagnolino, nella propria abitazione. Recatosi subito dal nostro medico dott. Enrico Fortuni, provvide alla disinfezione del dito morsicato ed ordinò la decapitazione del cane e l'invio della testa all'Istituto Antirabbico di Padova. Il Colautti pure dovette recarsi all'Istituto suddetto, ma venne rimandato subito a casa, avendo riscontrato che non si trattava di cane idrofobo.

CONTRAVVENZIONE. — Dai carabinieri della Stazione di Casarsa, che si trovano di passaggio per il nostro paese, fu elevata contravvenzione al sig. Ciani perchè attraversava il paese con motocicletta con una corsa veramente vertiginosa. La guardia Campestre Angeli Stefano poi, che si trovava in un punto opposto del paese, a sua volta, fece pure contravvenzione al Ciani ed altra ne fece la guardia Bosser, sempre nello stesso momento. Il Ciani dovrà così pagare tre contravvenzioni. Del resto è tempo che si dia termine ad uno stato di cose simili, perchè tanto con carri, con biciclette, motociclette, si corre sempre pericolo di investire delle persone. La lezione al Ciani sia di monito agli altri.

FRATTA DI SACILE

VISITA PASTORALE — BENEDIZIONE DEL VESSILLO DEL CIRCOLO CATTOLICO. — Mercoledì u. s. fu tra noi per la terza volta S. E. Mons. Vescovo comm. Bececgto per fare la S. Visita pastorale. La festa fu una vera manifestazione religiosa. La processione mosse incontro a S. E. alle ore 7. Vi partecipavano le madri cristiane, il Circolo Cattolico, ex combattenti, lega bian-

ca con i loro rispettivi vessilli. In Casa Mons. Vescovo compì le rituali funzioni tenendo al Vangelo una infuocata omelia contro la bestemmia. Dopo la Messa, amministrò la S. Cresima. Al pranzo ci fu la disputa catechistica con ammirazione di S. E., del pubblico conforto del zelantissimo parroco ma vero tronfo.

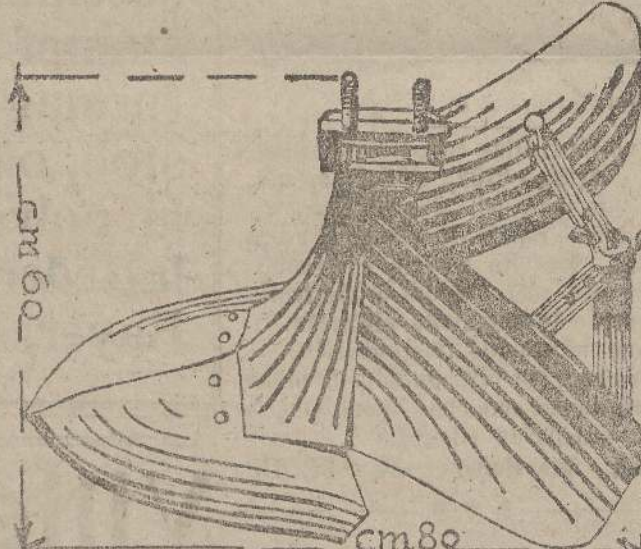
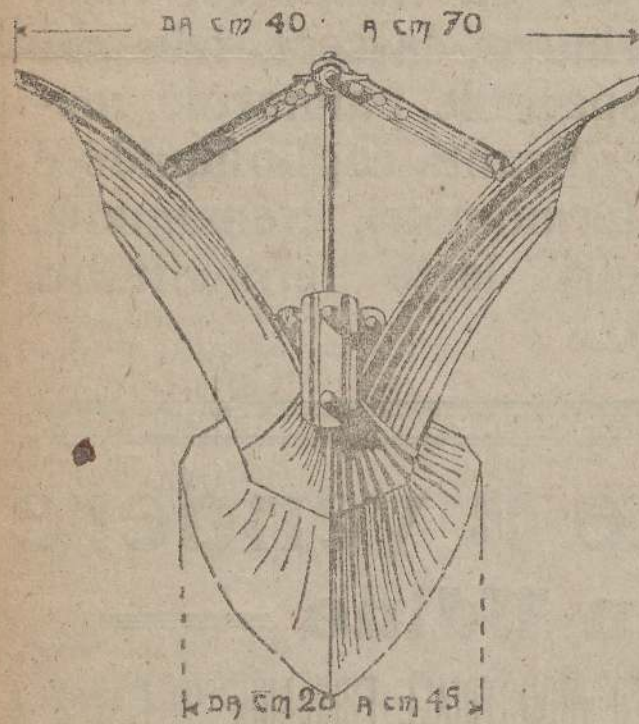
Ebbe poi luogo la benedizione del vessillo del Circolo S. Giuseppe fatto da padrino il sig. Agostino Beggi fabbriercie della parrocchia, indi Eec. rivolsse ai giovani ascritti i suoi soliti calorosi discorsi mostrandoci la virtù del Santo e la necessità di questa Gioventù Cattolica le imitare partita quindi la trina benedizione. Venne anche letta una lettera del parroco che segnò questa festa fra le più care del paese.

CIVIDALE

MERCATO EQUINO. — L'occasione di una splendida Mostra e Mercato equino, 26 febbraio danno le migliori prospettive nella riuscita del Mercato d'ogni sabato d'ogni mese. A conferma sono le entusiastiche adesioni e le donazioni d'intervento dei migliori artigiani e commercianti del Caporetto, Collio, dell'alto e basso Friuli, della zona e del resto della Venezia Giulia. Ma quello che più ci meraviglia è la fama giunte anche nelle regioni Emilia, del Veronese e del Trentino, da cui non mancano le conferme d'intervento. Che il mercato sia assai prospero ormai Vangelo.

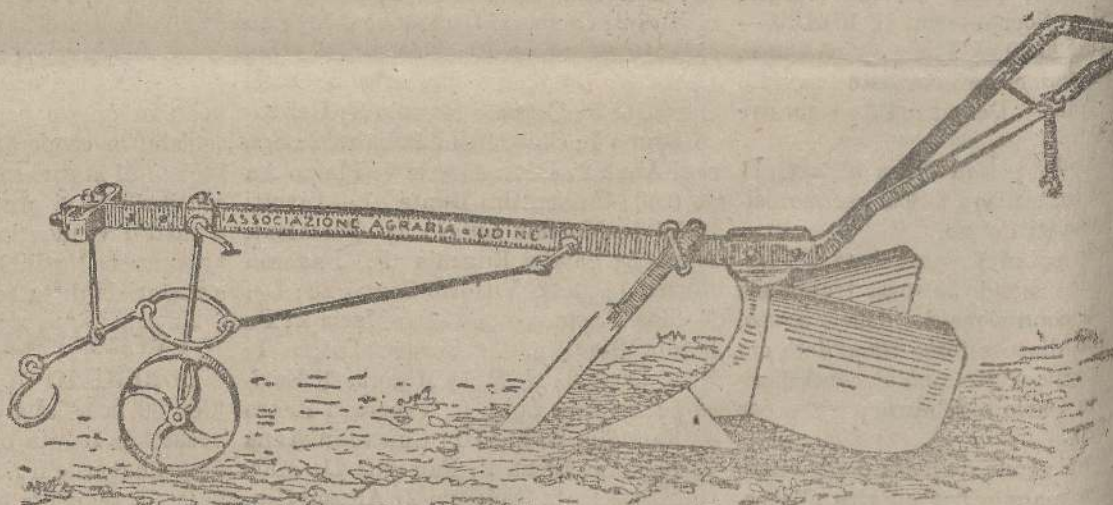
LA MORTALE DISGRAZIA DI CARABINIERE. — Venne ricevuto d'urgenza al nostro ospedale, un soldato che fu ferito gravemente durante la sua permanenza in un punto del paese, a sua volta, fece pure contravvenzione al Ciani ed altra ne fece la guardia Bosser, sempre nello stesso momento. Il Ciani dovrà così pagare tre contravvenzioni. Del resto è tempo che si dia termine ad uno stato di cose simili, perchè tanto con carri, con biciclette, motociclette, si corre sempre pericolo di investire delle persone. La lezione al Ciani sia di monito agli altri.

ALTRA MORTALE DISGRAZIA. — Certa Brignach Caterina di Pr. d'anni 65, volendo scansare il terreno investita da un camion che si era capovolto, cadde battuta la testa contro un ciottolo ferendosi gravemente. Venne portata all'ospedale, ma poco dopo.

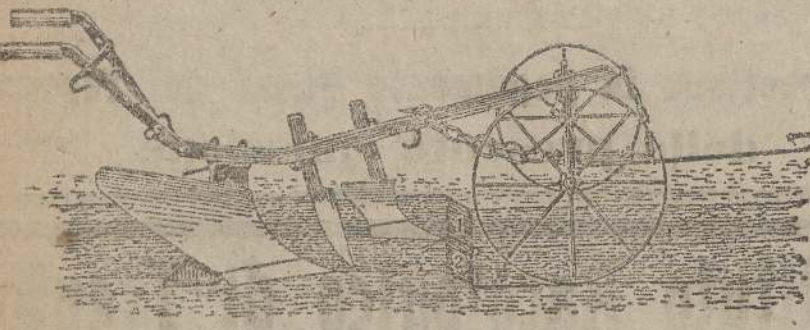


ARATRI ricalzatori applicabili a qualunque bare (but)

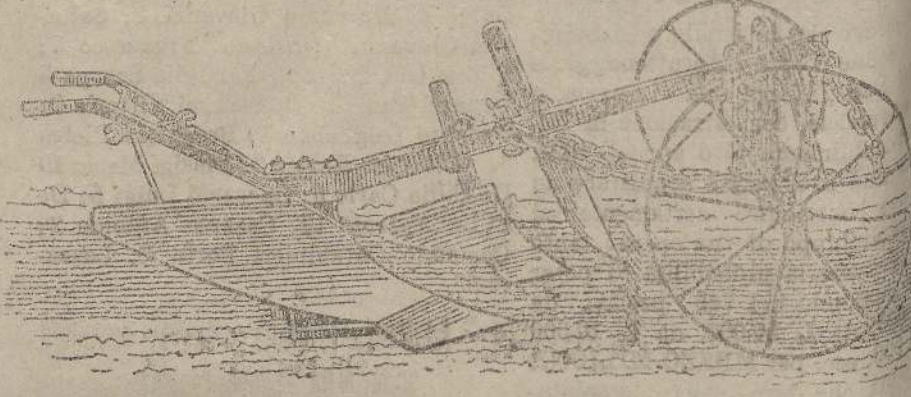
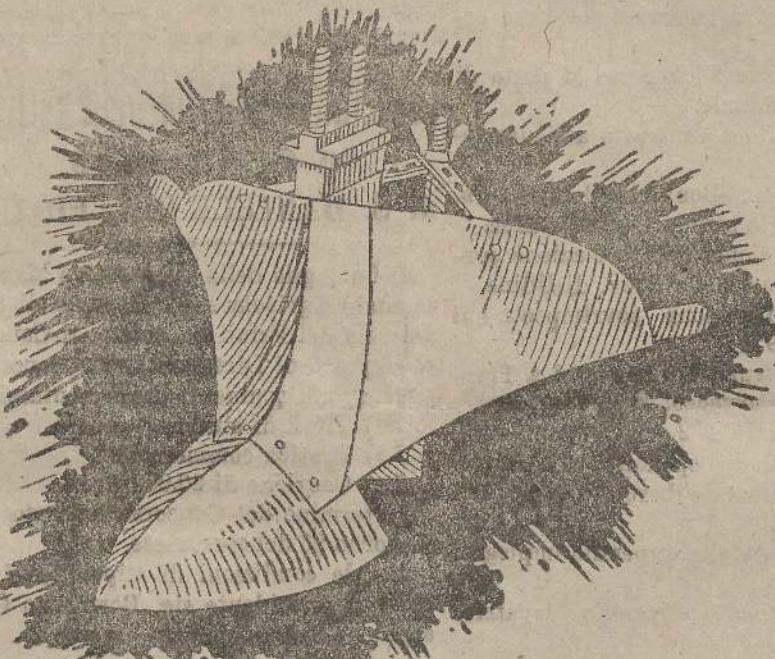
**A
R
A
T
R
I**



ARATRI ricalzatori



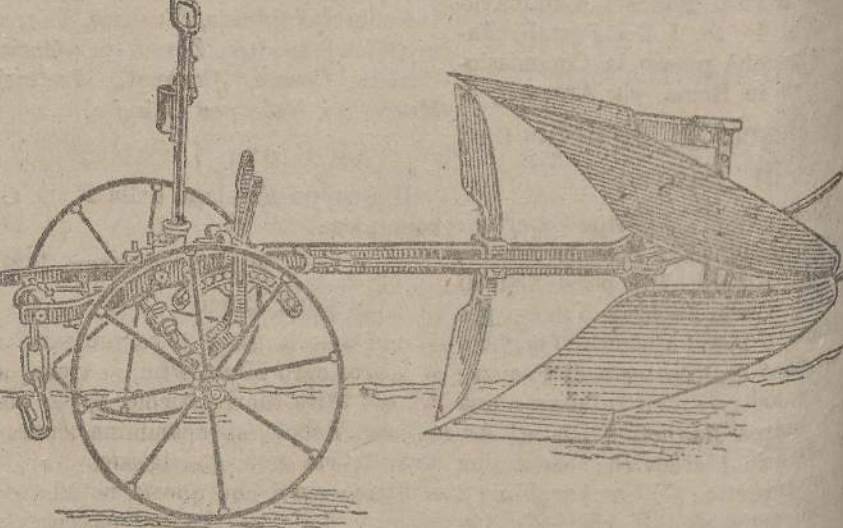
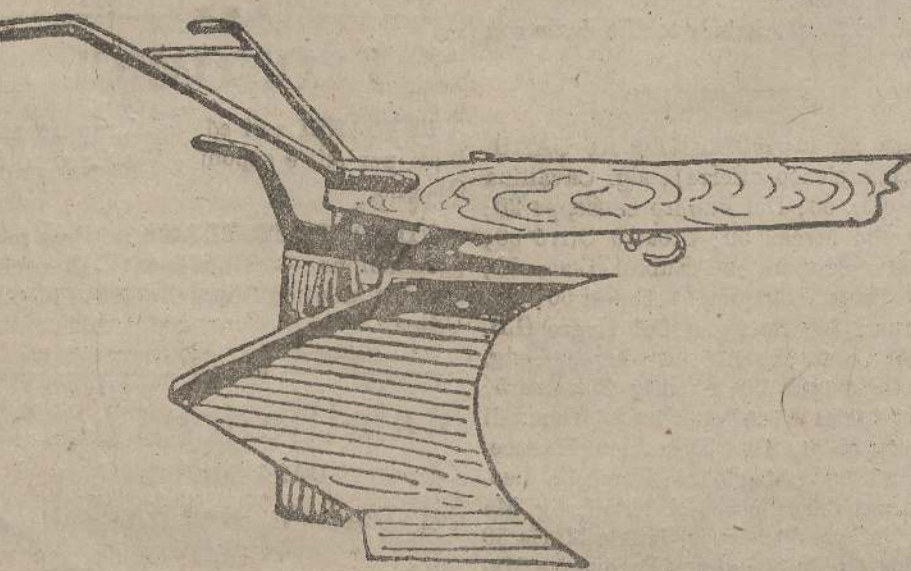
ARATRI dissodatori



ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRENI

Per **ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI** rivolgersi alla **SEZIONE MACCHINE AGRARIE**

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**
Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione